

Gp di Monza: la Regione chiede l'intervento del governo

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2014



«Questa è stata l'estate delle docce gelate per la Sla e io nomino il premier e il Governo perché intervenga per garantire il rinnovo del contratto del Gran Premio d'Italia a Monza». A dirlo è l'assessore allo Sport e alle Politiche giovanili di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**. L'assessore, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione dell'85° Gran Premio d'Italia

ha aggiunto che «È facile specchiarsi in un grande evento come il Gran Premio di Monza, ma bisogna sostenerlo. La Regione è in campo ma non dobbiamo dimenticare i vincoli del Patto di stabilità, o di stupidità come dice il presidente **Maroni**, e per questo chiedo al Governo di non lasciare sola la Regione».

Sulla vicenda del rinnovo del contratto tra la Formula Uno di **Bernie Ecclestone**, in scadenza nel 2016 e il circuito lombardo, pesano i pochi introiti pubblicitari, la cattiva gestione dell'autodromo, protrattasi negli anni e un processo ai vecchi vertici della pista che partirà il 18 settembre prossimo ([leggi l'articolo](#)). L'impianto brianzolo sta vivendo da mesi una situazione di stallo che, dopo l'inchiesta aperta dai **pm di Monza**, ha portato al rinnovo delle cariche in **Acì Milano** e **Sias**, oggi rappresentate rispettivamente dall'ex pilota di Formula Uno e commentatore televisivo del massimo circus automobilistico, **Ivan Capelli**, e da **Andrea Dell'Orto**, presidente di Confindustria Monza e Brianza.

«Il rinnovo del contratto con Bernie Ecclestone che scade nel 2016 – ha ricordato l'assessore Rossi – è una vicenda che interessa molto al presidente Roberto Maroni che ne ha parlato già con il neo presidente dell'Acì Milano Ivan Capelli. Questo appuntamento – ha continuato l'assessore – deve vedere tutte le realtà del territorio fare squadra per ottenere il successo del rinnovo dell'accordo fino al 2020».

«Confermiamo che i nostri investimenti riguarderanno Parco e Autodromo, insieme alla Villa Reale – ha ricordato invece **Fabrizio Sala**, sottosegretario con delega a Expo e internazionalizzazione delle imprese – . Da **Sias** e **Acì Milano**, con cui sono in corso colloqui, **attendiamo un progetto complessivo**. Con questa nuova governance ragioneremo su fattori come attrattività e redditività. Questo è il futuro dell'impianto e su questo obiettivo Regione Lombardia c'è e lavora per costruire un progetto di rilancio per lo sport automobilistico, ma anche per l'utilizzo degli impianti quando non si corre. Se tutti, enti e istituzioni, faranno la loro parte possiamo farcela».

«Regione investirà in attrattività – ha assicurato Sala -. Ci interessano iniziative e progetti che vanno in questa direzione, come quello per il **recupero delle vecchie sopraelevate** presentato oggi dal direttore del mensile 'Quattroruote'. Senza dimenticare l'abbinata turistico ambientale e turistico sportiva, la vera

sfida, per coniugare motori e ambiente. Expo 2015, in tal senso, è un veicolo promozionale straordinario che arriva in un momento importante: lo vediamo dall'entusiasmo di molti paesi partecipanti e dal fatto che abbiamo passato il miliardo di euro di investimenti sul sito espositivo. Gli stranieri vogliono venire e visitare Expo e l'Italia, e l'autodromo può diventare un brand internazionale, su cui val la pena investire».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it